

ALLEGATO A

Specifiche tecniche e modalità, clausole e condizioni della fornitura

Specifiche tecniche

Caratteristiche tecniche dei materiali

Gli articoli offerti devono rispettare, pena l'esclusione dalla gara, i requisiti delle normative vigenti ed in particolare conformarsi alle normative in materia di sicurezza, di stabilità, di igiene e di prevenzione incendi per locali di pubblico spettacolo (Decreto Ministero dell'Interno D.M. 19.08.1996, GURI 12.09.1996, n. 214 suppl. ord. n. 149).

Sedile e schienale devono avere le seguenti caratteristiche:

- spessore minimo imbottitura in schiuma poliuretanica: **schienale cm. 6, seduta cm. 8**;
- sedile **ribaltabile**;
- **altezza da terra** compresa tra **cm. 78 e 80**;
- **interasse** compreso tra **cm. 50 e 52**;
- presenza di **bracciolo**;
- rivestimento in **tessuto** omologato **classe 1IM**;
- **resistenza all'abrasione** del tessuto (con certificazione) di almeno **120.000 cicli**;
- **colore: "blu brillante" a tinta unita**.

Gli elementi della fornitura, ove previsto, devono essere garantiti sulla base delle certificazioni prodotte (livello richiesto: 5) da apposito laboratorio autorizzato, basate su prove di resistenza a fatica della struttura, con modalità UNI di seguito riportate:

1. UNI 8585/84 Resistenza all'urto del sedile;
2. UNI 8587/84 Resistenza a fatica dello schienale;
3. UNI 8589/84 Resistenza dei braccioli alle forze verticali;
4. UNI 8590/84 Resistenza dei braccioli alle forze orizzontali;
5. UNI 9243/87 Fatica del meccanismo di ribaltamento del sedile;
6. UNI 9430/89 Resistenza sedile agli urti ripetuti;
7. UNI 9089/87 Urto contro schienale;
8. UNI 9089/87 Urto contro bracciolo.

Sistema di fissaggio a terra, in gruppi da 2 o 3 posti, che consenta un facile spostamento delle poltrone in occasione di esigenze sceniche diversificate. E' richiesto un sistema di fissaggio a pavimento che miri ad avere il minor numero possibile di tasselli a terra. La parte di platea non a gradoni deve prevedere gruppi di sedie che, pur essendo ancorati a terra con i tasselli, a garanzia della massima stabilità della seduta, possano essere rimossi facilmente agendo su 4 viti.

Posa in opera dovrà avvenire previa sistemazione del pavimento per consentire il saldo ancoraggio a terra e, quindi, con l'inserimento dei necessari nuovi tasselli di fissaggio e eliminazione di quelli non più necessari.

La disposizione delle sedie deve avvenire del rispetto della normativa e in riferimento ai vincoli specificati nell'allegata planimetria e rispettive specifiche tecniche. La posa in opera può prevedere una disposizione in leggera curva che offra la possibilità di una visione più efficace.

Devono essere previsti almeno due posti per disabili (che quindi non prevedono installazione di poltrone).

Sul lato sinistro della sala, guardando il palcoscenico, deve essere assicurata l'ispezione a vani tecnici, quota pavimento, per tutta la lunghezza della sala (cfr. **planimetria con ingombri allegata**).

Eventuali sopralluoghi, **non obbligatori**, potranno essere concordati direttamente con il Teatro Testoni Ragazzi al numero 051-4153707 (sig. Paolo Rubini).

La posa in opera non comporta interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/08 in quanto non eseguita all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione, non darà luogo alla redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze); viene inoltre valutato che i costi per la sicurezza siano pari a zero poichè la posa in opera dovrà avvenire nel teatro in assenza di pubblico e di personale, fermo restando che si procederà a scambio di informazioni con il soggetto concessionario degli spazi.

Del nuovo allestimento verrà data comunicazione ai VV.F.

Garanzia

Sulla fornitura e posa in opera devono essere previste le garanzie di legge. Eventuali interventi in garanzia dovranno avvenire entro 10 giorni dalla richiesta.

Numerazione

Le poltrone saranno dotate di numerazione di posti e di fila, mediante l'apposizione di una placca, fondo abbinato al colore del rivestimento, che garantisca una buona visibilità.

Modalità, clausole e condizioni della fornitura

Termini per la consegna e l'installazione della fornitura

La fornitura dovrà essere completata entro e non oltre **60 giorni** naturali e consecutivi dal ricevimento dell'ordinativo scritto. I tempi di installazione dovranno essere concordati con l'ente gestore della sala per garantire la piena operatività del teatro prima dell'inizio della stagione teatrale 2011-2012.

Modalità di fatturazione e pagamento

Le fatture dovranno essere intestate a Comune di Bologna - Area Cultura - Via G. Oberdan, 24 - 40126 Bologna, Codice fiscale (P.IVA) 01232710374.

Il pagamento è previsto nel termine massimo di 90 giorni dal ricevimento della fattura, emessa in conformità a quanto sopra previsto e a seguito di attestazione di regolare fornitura; in caso di ritardo nel pagamento si applica l'interesse di mora fissato ai sensi dell'art. 1284 del c.c..

Cessione di contratto e credito

E' vietato all'affidatario cedere in tutto o in parte la fornitura, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs n. 163/2006 per le vicende soggettive dell'esecutore.

E' vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione della fornitura, senza l'espressa autorizzazione del Comune, pena l'immediata rescissione del contratto e conseguente rivalsa dei danni subiti.

Inadempimenti, penali, risoluzione del contratto, risarcimento danni.

In ogni caso in cui fosse rilevata una qualunque inadempienza rispetto a quanto previsto, l'Amministrazione comunale (Ac) invierà comunicazione scritta con specifica motivata delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione l'aggiudicatario dovrà comunque comunicare le proprie deduzioni all' Ac nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della stessa e conformarsi alle condizioni contrattuali entro il termine indicato dall'Ac.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dall'Ac, o in caso di mancata risposta o di mancato arrivo nel termine indicato, l'Ac si riserva di applicare le seguenti penali:

a) qualora la consegna non venisse effettuata entro i termini indicati, l'Ac potrà applicare all'aggiudicatario una penale giornaliera, **pari a 500 euro** per ogni giorno di ritardo intercorrente tra la data prevista per la consegna e la data di effettiva consegna, fino ad un massimo di giorni 45. Trascorsi 45 giorni di ritardo nelle consegne rispetto ai termini previsti, l' Amministrazione potrà risolvere il contratto ed aggiudicare la fornitura ad altra impresa, fatti salvi i propri diritti di risarcimento danni;

b) in caso di consegne di arredi non conformi a quelli aggiudicati o non rispondenti alle caratteristiche tecniche previste, verrà richiesta la sostituzione o la messa a punto delle parti non conformi o la sostituzione dell'articolo da effettuarsi entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento di apposita comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione. Qualora entro il termine di tempo stabilito, la sostituzione delle parti ritenute non conformi non fosse effettuata o non fossero forniti nuovi arredi, oppure anche se i nuovi arredi non risultassero idonei, l' Amministrazione potrà

risolvere il contratto.

Resta salvo ogni diritto dell'Amministrazione in ordine ad eventuali vizi o difformità della merce.

In tutti i casi, l'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione di qualsiasi fattura emessa dall'aggiudicatario inadempiente.

Risoluzione del contratto:

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. previa comunicazione scritta all'aggiudicatario, da inviarsi mediante raccomandata A/R, nel caso di gravi e ripetuti inadempimenti e nei casi sotto indicati:

- situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Appaltatore;
- cessione del contratto o dei crediti a terzi, subappalto totale o parziale della fornitura senza preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- frode dell'Appaltatore;
- grave negligenza nell'esecuzione delle prestazioni affidate, errore grave nell'esercizio dell'attività;
- grave danno causato all'immagine dell'Amministrazione;
- inadempienze normative, retributive e assicurative verso il personale dipendente o mancato rispetto della normativa esistente per la prevenzione e la protezione dai rischi sul lavoro.

Risarcimento danni:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto per colpa dell'appaltatore. In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Trattamento dati

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 si informa che i dati forniti saranno trattati dal Comune di Bologna per finalità unicamente connesse alla procedura di affidamento della fornitura e alla gestione contrattuale.

L'impresa ha l'obbligo di tenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso durante l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione senza l'espressa autorizzazione del Comune.

Foro competente

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Bologna.